

ALBERTO LATINA, giovane carabiniere nella terra dei Gigli

di Giacomo Battipaglia
(Co-Autore Antonio Angelo Guglielmi)
Michelangelo 1915 Editore



Alberto Latina è un giovane carabiniere, originario di Cuneo, che presta servizio presso la Compagnia Carabinieri di Nola, una città che all'inizio gli sembra estranea, ma che un poco alla volta gli mostra i suoi lati migliori. Sarà proprio a Nola, durante la Festa dei Gigli, che Alberto, afflitto da una cocente delusione d'amore, incontrerà una bella e dolcissima ragazza di nome Elena, che gli cambierà radicalmente la vita.

"Pochi libri hanno il pregio di farsi leggere con il richiamo sospensivo dell'emozione e con l'attrattiva della chiarezza semplice e ordinata, sostanziosa e stimolante; ancor meno son quelli davvero edificanti per lo spirito dell'uomo moderno insidiato da maliose sirene, per lo spessore palpabile della dimensione umana, per l'imperativo categorico del dovere civile, e per la concezione dell'esistenza come amor proprio e come esser per l'altro".

OBIETTIVO SAVIANO, n. 116 (Settembre 2009)

Giacomo Battipaglia, ingegnere, ha vinto vari concorsi letterari, tra cui "Il Mito del Viaggio", promosso nel 2001 dal Premio Grinzane Cavour, dal quotidiano italiano "la Repubblica" e dal quotidiano argentino "Clarín".

Scrittore prolifico, suoi racconti sono stati pubblicati in antologie e su molti quotidiani, sia nazionali che locali (ad esempio su "la Repubblica").

Tra i suoi libri, "Fermenti lattici vivi!" (2001), "Stella Luna" (2010), "Il ragazzo di Teglanum" (2010), "Fermenti rivoluzionari" (2010), "Il palazzo aragonese" (2010), "Oschi loschi" (2010).